



Ministero dell'Istruzione e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CIVATE

Via Abate Giacinto Longoni, 2 - 23862 Civate (LC) Tel. 0341-550645 – Fax 0341-210724

Cod. Fiscale 92064060137 – Cod. Meccanografico LCIC828005

e-mail: lcic828005@istruzione.it - lcic828005@pec.istruzione.it

<https://icscivate.edu.it>

PROGRAMMA ANNUALE

Esercizio Finanziario 2026

RELAZIONE ILLUSTRATIVA

del Dirigente Scolastico e della Giunta Esecutiva
(art. 5, c.7 D.l. 129/2018)

Premessa

La relazione del programma annuale ha lo scopo di evidenziare gli aspetti programmatici del **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA 2025/28** (di seguito denominato **P.T.O.F.**), dell'Istituto Comprensivo Statale di Civate per l'anno finanziario 2026.

Il Programma Annuale rappresenta lo strumento contabile che illustra la pianificazione finanziaria di quanto espresso nel P.T.O.F., avendo accertato la coerenza tra gli impegni assunti e la relativa copertura finanziaria. La relazione evidenzia, inoltre, le finalità e le voci di spesa cui vengono destinate le entrate derivanti dal contributo volontario delle famiglie, nonché quelle derivanti da erogazioni liberali, ai sensi dell'art. 1, commi 145 e seguenti della Legge n. 107 del 2015.

La presentazione e l'approvazione del programma annuale, da parte del Consiglio d'istituto, è stata eccezionalmente prorogata. Tale possibilità è stata comunicata con nota MIM – prot. n. 24599 del 18/11/2025 – Predisposizione e approvazione del Programma Annuale 2026 ai sensi dell'art. 5 del D.I. 28/08/2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" (di seguito, anche "D.I. n. 129/2018") PROROGA

Si passa ora a citare le fonti normative di riferimento per la predisposizione del Programma Annuale.

Estremi della norma o provvedimento	Oggetto della norma o provvedimento
Art. 21 Legge n. 59 del 15/03/1997	Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa".
DPR n. 275 del 8/03/1999	Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59
L. n. 107 del 13/07/2015	Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti
D.I. n.129 del 28/08/2018	Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 1, comma 143, della, legge 13 luglio 2015, n.107 (GU Serie generale n.267 del 16/11/2018). Entrata in vigore il 17/11/2018
Nota MIM dell'1 ottobre 2025, prot. n. 15699 Nota MIM del 17 dicembre 2025, prot. n. 67684 Nota MIM del 18 dicembre 2025, prot. n. 76969	Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2025 - periodo settembre-dicembre 2025, comunicazione preventiva del Programma annuale 2026 – periodo gennaio-agosto 2026 ed integrazioni comunicate dal MIM
Nota MIUR n. 25674 del 20/12/2018	Il MIUR ha diramato alla I.I.SS. il nuovo piano dei conti, i nuovi schemi di bilancio e il nuovo piano delle destinazioni.
Circolare MIUR prot. n. 74 del 05/01/2019	Orientamenti interpretativi sul regolamento di contabilità D.I. n. 129/2018

Nota MIM prot. n. 24599 del 18/11/2025	Predisposizione e approvazione del programma annuale 2026 ai sensi dell'art. 5 del D.I. 28/08/2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107" (di seguito, anche "DI n. 129/2018"). PROROGA
<ul style="list-style-type: none"> • Rendicontazione Sociale 2022-25 • RAV 2024-25 • PTOF 2025-28 e Piano di Miglioramento • Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico protocollo n° 5949 del 03/11/2025 	Documenti elaborati dal Collegio Docenti nella seduta dell'8/01/2026 PTOF: approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 118 dell'8/01/2026

La Dotazione ordinaria, composta esclusivamente di somme con vincolo di destinazione, è accreditata direttamente dal MIM alle istituzioni scolastiche. L'importo da utilizzare nella redazione del Programma annuale, comunicata dal MIM per il periodo gennaio-agosto 2026, ammonta a **€ 9.718,66** relativamente alla Dotazione ordinaria.

STRUTTURA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO: DIMENSIONI E COMPLESSITÀ'

Prima di passare in rassegna gli atti relativi alla documentazione contabile si illustra sinteticamente l'attuale struttura dell'Istituto Comprensivo, la situazione organica del personale in servizio, il numero degli alunni frequentanti, quello delle classi funzionanti e l'identità formativa dell'Istituto Comprensivo; si forniscono indicazioni delle collaborazioni poste in essere con Enti e soggetti pubblici e privati presenti nel territorio.

L'istituzione scolastica, istituita con decreto n° 92 del 02.03.2011 della Direzione generale USR Lombardia, risulta così articolata:

Ambito territoriale n. 7 UBICAZIONE	TIPOLOGIA	PLESSI	CLASSI	ALUNNI
CIVATE	Scuola Secondaria di I grado	Sede centrale con segreteria	6	97
CIVATE	Scuola Primaria	Sede di plesso	6	124
MALGRATE	Scuola Primaria	Sede di plesso	8	148
MALGRATE	Scuola Secondaria di I grado	Sede di plesso	6	115
SUELLO	Scuola Primaria	Sede di plesso	5	81
TOTALE			31	565

In tre plessi su cinque è attivo il servizio mensa gestito dai comuni di competenza. Nella scuola secondaria di primo grado di Civate e Malgrate non è attiva la mensa in quanto l'orario è tutto antimeridiano.

Il numero totale delle classi, attualmente funzionanti, risulta regolarmente autorizzato dall'Ufficio periferico del Ministero dell'Istruzione e del Merito competente per il territorio della provincia di Lecco.

Si rende noto che dall'inizio del corrente anno scolastico al 13 gennaio 2026 risultano rilasciati complessivamente n. 10 nulla-osta per alunni trasferiti ad altre scuole (per esigenze familiari) e n. 17 alunni trasferiti da altre scuole. A mero titolo statistico si riporta il trend della popolazione scolastica negli ultimi 3 anni.

Anno scolastico	Numero alunni	% RISPETTO ANNO PRECEDENTE + -	Alunni stranieri	% + -
2022/2023	660		98	+ 14,85
2023/2024	650	- 0,99	107	+ 16,50
2024/2025	596	- 0,92	109	+ 18,30
2025/2026	565	-0,95	106	+ 18,80

Si segnala il numero di **106** alunni stranieri iscritti presso l'istituto e provenienti da: Albania (4) - Burkina Faso (2) - Repubblica Popolare Cinese (7) - Egitto (10) – Filippine (4) – Ghana (1) - India (1) – Costa D'Avorio (4) – Kazakistan (1) - Kosovo (6) – Marocco (10) - Moldavia (7) – Nigeria (3) -Pakistan (6) - Perù (4) - Romania (3) - Russia (1) - Senegal (15) - Sri Lanka (1) – Tunisia (2) - Turchia (7) – Ucraina (6) – Venezuela (1).

Tale numero, corrispondente al **18,76%** della popolazione scolastica totale, denota la ricettività del territorio in termini di abitazione e occupazione, nonché l'attenzione della scuola nell'affrontare il fenomeno sia nelle dimensioni che nelle tipologie delle problematiche poste.

Rapporto stranieri/classe

	CLASSI	TOT. ALUNNI	STRANIERI	%
CIVATE PRIMARIA	1 ^a A	22	3	13,7
	2 ^a A	21	4	19,0
	3 ^a A	25	1	4,0
	4 ^a A	21	5	23,8
	5 ^a A	19	1	5,3
MALGRATE PRIMARIA	5 ^a B	16	2	12,5
	1 [^] B	15	2	13,4
	1 ^a B	16	4	25,0
	2 ^a A	21	7	33,3
	3 ^a A	20	9	45,0
SUELLO PRIMARIA	3 [^] B	20	9	45,0
	4 ^a A	21	8	38,9
	5 ^a A	19	3	15,8
	5 ^a B	16	4	25,0
	1 ^a A	10	0	0,0

	2 ^a A	14	1	7,1
	3 ^a A	17	1	5,9
	4 ^a A	17	0	0,0
	5 ^a A	23	2	8,7

	CLASSI	TOT. ALUNNI	STRANIERI	%
CIVATE SECONDARIA	1 ^a A	18	3	16,6
	1 [^] B	16	1	6,2
	2 ^a A	14	1	7,1
	2 [^] B	14	2	14,2
	3 ^a A	18	2	11,1
	3 ^a B	17	1	5,9
MALGRATE SECONDARIA	1 ^a A	17	5	29,4
	1 [^] B	20	5	25,0
	2 ^a A	20	7	35,0
	2 [^] B	21	4	19,0
	3 ^a A	19	4	21,0
	3 ^a B	18	5	27,7
TOTALI		565	106	18,76

Gli alunni disabili inseriti nelle varie classi dell'istituto sono n° **45** (PRIMARIA: 26 di cui 12 gravi; SECONDARIA: 19 di cui 5 gravi) seguiti da n. **28** docenti assegnati all'organico dell'Istituto con un rapporto:

- di 1/1 (insegnante/alunni) per n. 9 alunni;
- di 1/2 (insegnante/ alunni) per n. 12 alunni;
- di 1/3 (insegnante/alunni) per n. 4 alunni.

ossia

4 ins 3 alunni	12
11 ins. 2 alunni	22
11 ins. 1 alunni	11

Alunni particolarmente gravi sono seguiti anche da educatori al fine di facilitare il processo di integrazione nella comunità scolastica e nel più vasto contesto locale.

Gli alunni con BES sono 96, di cui DSA 23.

Personale direttivo, docente e ATA

Alla data della presente relazione, risultano in servizio presso l'istituto le seguenti unità di personale, in organico di fatto:

Qualifiche	Unità in servizio
Dirigente	1
Direttore S.G.A.	1
Docenti titolari a tempo indeterminato full-time	55
Docenti titolari a tempo indeterminato part-time	7
Docenti titolari di sostegno a tempo indeterminato full-time	6
Docenti titolari di sostegno a tempo indeterminato part-time	2
Docenti su posto normale a tempo determinato con contratto annuale	1
Docenti con contratto a tempo determinato fino al 30/06/2026	0
Docenti di sostegno con contratto a tempo determinato fino al 30/06/2026	20
Docenti di religione a tempo indeterminato full-time	1
Docenti di religione a tempo indeterminato part-time	1
Docenti di religione incaricati annuali	1
Docenti su posto normale a tempo determinato su spezzone orario	11
Docenti di sostegno con contratto a tempo determinato su spezzone orario	0
Assistenti amministrativi a tempo indeterminato	3
Assistenti amministrativi con contratto annuale	0
Assistenti amministrativi fino termine delle attività didattiche	1
Assistenti tecnici a tempo indeterminato	0
Assistenti tecnici con contratto annuale (1 condiviso con altre 5 scuole)	0
Assistenti tecnici con contratto fino al 30/06/2026	0
Collaboratori scolastici a tempo indeterminato	11
C.S. a TD con nomina fino al termine dell'anno scolastico (31.08.2026)	0
C.S. a TD con nomina fino al termine delle attività didattiche (30/06/2026)	9
Personale ATA a tempo indeterminato part-time	2

Si fa rilevare che il totale del personale ATA in servizio corrisponde esattamente alla dotazione organica autorizzata

Finalità e obiettivi

Nel Programma Annuale si evidenziano alcune diretrici sottese a scelte effettuate in un quadro coerente con il P.T.O.F. 2025-28, elaborato sulla base dell'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico, sulla Rendicontazione Sociale 2022-25, sul RAV, con le priorità e i traguardi individuati e previsti nel Piano di Miglioramento e nel Piano di formazione.

Il principio educativo della scuola è dato dalla centralità dell'alunno, pertanto la definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tiene conto della singolarità e della complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle capacità e fragilità nelle varie fasi dello sviluppo e della formazione. Lo studente viene posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivo, affettivo, relazionale, corporeo, estetico, etico, spirituale e religioso. I docenti realizzano i loro progetti educativi e didattici, definendo le proposte in relazione ai bisogni fondamentali dei discenti e del contesto sociale e culturale di riferimento, valorizzando i singoli e i gruppi, le identità di ognuno e le diverse culture di appartenenza, con particolare attenzione ai momenti di passaggio tra un ordine di scuola e l'altro, nel rispetto delle tappe principali di sviluppo e apprendimento e crescita. L'elevato numero di alunni stranieri provenienti da molti Paesi diversi, l'elevato numero di alunni con BES (dalla disabilità, ai disturbi specifici dell'apprendimento, ad altre forme di disagio, alla plusdotazione) necessita di un monitoraggio costante sulle pratiche educative e didattiche in atto e un dialogo costruttivo tra docenti e docenti-famiglie. Per molti bambini la scuola rappresenta la prima vera esperienza autonoma, fondamentale per conoscersi, conoscere, orientarsi e costruire relazioni significative e il proprio progetto di vita.

La mission dell'Istituto Comprensivo si può sintetizzare in questo modo: "Una scuola aperta al confronto, al dialogo istituzionale e inter-istituzionale, innovativa e sostenibile, attenta ai bisogni dell'utenza, disponibile a condividere le difficoltà, ad affrontare le nuove sfide insieme, anche attraverso un'autoformazione e la condivisione di buone pratiche. Una scuola che orienta, fin dalla scuola primaria, attraverso la didattica, attenta al benessere degli alunni, una scuola di vita, di cittadinanza e di relazioni, responsabile e responsabilizzante, aperta al territorio, all'integrazione e all'inclusione. Una scuola pluriculturale, dove le lingue straniere e l'uso delle nuove tecnologie trovano nei curricoli un'attenzione particolare, senza tralasciare la lingua italiana, e lo sviluppo di abilità quali l'ascolto, la lettura, la comprensione orale e scritta, attraverso pratiche e attività ricorrenti: la frequentazione della biblioteca (scolastica e comunale), il teatro, la musica, l'arte, le discipline laboratoriali STEAM".

Una scuola che attua il curricolo trasversale di educazione civica e implementa le azioni sulla legalità con progetti sulla prevenzione del bullismo e del cyberbullismo, con l'obiettivo di educare le persone al rispetto reciproco, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e consapevole.

La **VISION** pone l'attenzione sui seguenti

PRINCIPI DELLA RELAZIONE EDUCATIVA

1. Promozione del benessere a scuola

Finalità: favorire lo sviluppo di competenze emotive, relazionali e cognitive attraverso percorsi di educazione alla salute, educazione civica ed educazione motoria. In un ambiente sereno e stimolante anche l'insegnamento trova la sua dimensione autentica; la condivisione di percorsi e processi, di pratiche e di metodologie efficaci contribuirà a dare senso al lavoro quotidiano.

2. Senso di appartenenza

Finalità: consolidare la crescita e lo sviluppo di una comunità educativa che favorisce la circolarità delle esperienze e la maturazione di processi condivisi e identitari di un modello di scuola riconoscibile anche all'esterno.

3. Inclusione

Finalità: promuovere l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali del territorio, progettando pratiche didattiche e iniziative a favore degli alunni con bisogni educativi speciali, al fine di prevenire la dispersione scolastica e di portare tutti a realizzare il proprio progetto di vita.

4. Miglioramento-monitoraggio

Finalità: garantire lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze degli alunni, in un'ottica orientativa e di crescita personale e sociale.

5. Obiettivi di sviluppo

Finalità: perseguire i traguardi e gli obiettivi individuati nel RAV e nel PTOF per il nuovo triennio, seguendo la declinazione specifica annuale inserita nel PDM.

6. Innovazione.

Finalità: potenziare le competenze digitali, con un approccio educativo che favorisca un uso consapevole, responsabile ed etico dei mezzi informatici e della rete, con riferimento anche all'uso dell'AI; sviluppare ulteriormente le discipline STEAM che prevedono una didattica non riferita a singole aree ma ad un sistema integrato di conoscenze scientifiche, maggiormente concentrato sulle applicazioni nel mondo reale, in un'ottica di problem-solving; contrastare il bullismo e il cyberbullismo.

7. Orientamento

Finalità: sviluppare negli alunni la consapevolezza di sé e delle proprie capacità e potenzialità attraverso percorsi formativi specifici, progettati sulla base delle "Linee guida sull'orientamento" e integrati da progetti per la continuità educativa, in particolare per gli studenti delle classi "ponte".

8. Formazione

Finalità: accrescere le competenze professionali dei docenti; promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, l'efficacia dei progetti, l'interdisciplinarità e le esperienze autentiche e significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità degli alunni; potenziare relazioni interpersonali positive e costruttive.

Tutta la progettazione didattico-educativa (illustrata nello specifico nella Relazione illustrativa-finanziaria) rispetta questi principi e i sottoelencati **obiettivi formativi prioritari** (legge 107/2015 articolo 1 comma 7):

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language Integrated Learning
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
8. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
9. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
10. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
11. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
12. definizione di un sistema di orientamento

Le scelte strategiche per il triennio 2025-28 sono, da una parte, in linea con i percorsi tracciati negli anni precedenti, dall'altro con un'idea di innovazione e sperimentazione. Si proseguirà con una progettualità che mira a implementare ulteriormente le competenze nelle lingue straniere ma si avvieranno anche progetti volti all'internazionalizzazione; si potenzierà la lingua italiana ma lo si farà anche e soprattutto attraverso attività laboratoriali di lettura, teatro, musica, arte. Verranno potenziate le competenze digitali, anche attraverso l'uso consapevole dell'intelligenza artificiale e le discipline STEAM.

Sarà necessario potenziare anche le strumentazioni tecnologiche, in alcuni casi obsolete o numericamente ridotte.

Normativa sulla sicurezza

In ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 come modificato dalla legge 106/2009, si monitora la situazione della formazione dei dipendenti e degli addetti alla prevenzione dei rischi, situazione che muta e si riconfigura continuamente a causa della mobilità del personale. Relativamente all'aggiornamento dovuto alla formazione specifica si allega la seguente tabella (art. 37 comma 2 D. Lgs. 81/2008):

TIPOLOGIA CORSO	DURATA
CORSO BASE PRIMO SOCCORSO	12 ORE
CORSO AGGIORNAMENTO PRIMO SOCCORSO	4 ORE
CORSO BASE ANTINCENDIO LIVELLO 2	8 ORE
CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO LIVELLO 2	5 ORE
CORSO ANTINCENDIO LIVELLO 3 con ESAME VVF con utenti da 300 a 1000	16 ORE
CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO LIVELLO 3	8 ORE

Anche per l'esercizio finanziario 2026, saranno previste le figure del Medico Competente e del RSPP. Il loro contributo è importante per la tutela della sicurezza e la protezione dell'utenza e del personale.

Progetti finanziati con i fondi del diritto allo studio

I fondi del diritto allo studio erogati dai Comuni di competenza vengono utilizzati per i seguenti progetti:

Scuola primaria

PLESSO	AMBITO	NOME DEL PROGETTO	CLASSE INTERESSATA
CIVATE	Creatività	“Teatro-musica”	tutte le classi
		“Banda”	classe 4^
		“Steam”	classi 4^–5^
	Linguistico	“Inglese madrelingua”	tutte le classi
	Benessere personale e relazionale	“Porcospini”	classe 4^
SUELLO	Linguistico	“Inglese madrelingua”	tutte le classi
	Creatività	“Scuola in musical: un sogno da realizzare insieme”	tutte le classi
		“Steam: la stampante 3D”	classe 5^
		“Opera domani”	tutte le classi
	Sportivo	“A scuola di basket”	tutte le classi
	Benessere personale e relazionale	“Porcospini”	classe 4^
		“Il cerchio delle emozioni”	classe 4^
	Bisogni Educativi Speciali	“Ti porto in cucina”	classi interessate
MALGRATE	Linguistico	“Inglese madrelingua”	tutte le classi
	Bisogni Educativi Speciali	“Potenzia-menti”	alunni delle classi interessate
	Creatività	“Chi è di scena?”	tutte le classi

Scuola secondaria

PLESSO	AMBITO	NOME DEL PROGETTO	CLASSI INTERESSATE
CIVATE E MALGRATE	Linguistico	“Madrelingua inglese”	tutte
	Benessere personale e relazionale	“Benessere a scuola”	tutte
	Metodo di studio	“Assistenza didattica”	tutte
	Steam	“Matematica finanziaria”	seconde e terze
		“ThermoSteam”	tutte
	Creatività	“Teatro classi prime”	prime
MALGRATE	Bisogni Educativi Speciali	“Cavallo amico”	alunni con disabilità

Le indicazioni generali fornite sull’uso dei contributi volontari alle famiglie vedono come **priorità le spese per progetti** e sono utilizzati sul plesso di appartenenza dell’utenza:

- “Quintetto Rodari”
- “Incontro con l’autore”
- “Lettura”
- “Legger-Mente”
- “Scuola attiva Kids”
- “Let’s Lego”
- “Arte sul territorio”
- “Merenda sana”
- “Rispetto dell’ambiente”
- “Legalità e cyberbullismo”
- “Prevenzione e contrasto del bullismo”
- “Giornata della Memoria”
- “Affettività”
- “Life skills”

Particolare attenzione viene data al benessere di tutti gli studenti, anche ai molti neoarrivati, e agli ambienti di apprendimento, sia l’aula che i laboratori; anche gli spazi esterni sono adeguatamente strutturati per favorire la relazione, l’apprendimento e il benessere scolastico.

Anche la progettazione integrata è un punto di forza dell’Istituzione, poiché favorisce la relazione e la conoscenza con il territorio e la propria storia.

I curricoli:

1. Curricolo verticale delle singole discipline
2. Curricolo verticale di educazione civica
3. Curricolo integrato di tecnologia e digitale
4. Curricolo verticale di orientamento – primaria e secondaria

Spese fisse per piattaforme gestionali e figure previste per normativa

Nella previsione che si va ad effettuare del Programma Annuale alcune spese sono fisse, annuali, ineludibili, a cui è necessario dare una continuità previsionale. Si riportano alcuni esempi:

- € 817,40 piattaforma Argo Bilancio web
- € 1.555,50 piattaforma Nuvola amministrazione digitale
- € 1.939,80 piattaforma Nuvola Area Alunni, Registro Elettronico, App Tutore, PagoNuvola
- € 701,50 piattaforma Nuvola Area Personale completa
- € 384,30 rinnovo licenza software rilevazione presenze
- € 610,00 sito web (Nuvola)
- € 780,80 Studio AG.I.COM - DPO privacy
- € 700,00 medico competente
- € 2.123,20 RSPP
- € 2.572,20 canone fotocopie
- € 1.500,00 Banca popolare di Sondrio

LINEE DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: protocollo n° 5949 del 03/11/2025

MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI LAVORI, FORNITURE E SERVIZI: delibera del Consiglio d'Istituto n. 52 del 16/11/2021

ORGANICO POTENZIATO: (si veda delibera del collegio docenti n 11 dell'8-10-2015 e delibera del consiglio d'istituto n 76 dell'1-10-2015 che definiscono l'ordine di preferenza delle aree per la richiesta di organico potenziamento).

P.D.M.: piano di miglioramento previsto dal D.P.R. 80/2013, parte integrante del PTOF 2025/2028, elaborato dal Collegio Docenti nella seduta dell'08 gennaio 2026 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'08/01/2026 delibera n. 118;

P.T.O.F.: piano triennale dell'offerta formativa 2025-2028, elaborato dal Collegio Docenti nella seduta dell'08 gennaio 2026 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta dell'08/01/2026 delibera n. 118;

R.A.V.: rapporto di autovalutazione relativo all'a.s. 2024/2025, presentato al Collegio docenti nella seduta dell'08/01/2026;

Aspetti economico - contabili del Programma annuale

Gli atti contabili in esame sono stati predisposti dal Dirigente Scolastico - coadiuvato dal Direttore sga - in coerenza con le previsioni contenute nel piano dell'offerta formativa (P.T.O.F.).

Il programma annuale rappresenta l'interfaccia finanziaria e gestionale del PTOF 2025/2028, in esso si pianificano gli interventi e le azioni necessarie per una programmazione integrata didattico-finanziaria.

Il Programma annuale, predisposto ai sensi dell'art. 5 del D.I. 129/2018, si conforma ai principi di:

- trasparenza: obbligo di pubblicità e diffusione all'albo;
- annualità: gestione pari a 12 mesi per anno finanziario gennaio/dicembre;
- universalità: iscrizione in bilancio di tutte le entrate e di tutte le spese;
- integrità: iscrizione delle entrate e delle spese previste dal Regolamento amministrativo e contabile;
- unicità: l'insieme delle entrate finanzia le spese nella loro globalità;
- veridicità: il bilancio rispecchia le reali condizioni finanziarie in cui si presume verrà a trovarsi l'Istituzione scolastica nel corso dell'esercizio cui il bilancio si riferisce;
- chiarezza: comprensibile nelle sue parti;
- pareggio: il totale delle entrate deve necessariamente essere uguale al totale delle spese;
- armonizzazione: coerente nelle sue parti;
- confrontabilità: in linea con le spese di altri istituto scolastici;
- monitoraggio: controllo in progress.

Le **finalità** che si perseguono con il Programma annuale sono di tre tipi:

1) Finalità educativa

Progettare e realizzare interventi di educazione, di formazione e orientamento, per lo sviluppo della persona e, in particolare, per combattere l'insuccesso scolastico e promuovere l'ampliamento dell'offerta formativa.

2) Finalità organizzativa e di erogazione dei servizi.

Selezionare e realizzare attività idonee a perseguire gli obiettivi nel senso dell'efficacia, ottimizzando le risorse con particolare cura del rapporto costo-benefici, nel senso anche dell'economicità, ma con una avvertenza: trattandosi di scuola e non di azienda, non si possono considerare i costi come dato oggettivo perché il risultato, per larga parte, è qualitativo e processuale, cioè da seguire e osservare nel tempo.

3) Finalità gestionale

La gestione finanziaria tiene conto delle priorità, dei criteri di ripartizione delle risorse, dell'azione di monitoraggio e della valutazione degli interventi.

Il Programma annuale ha un **impianto** strutturale, che si articola in:

attività: tutto ciò che è strumentale al raggiungimento delle finalità istituzionali che caratterizzano il servizio scolastico;

progetti: tutto ciò che è in funzione dell'arricchimento dell'offerta formativa.

Conclusioni

Il presente documento realizza l'equilibrio finanziario tra le risorse disponibili/reperibili e le attività programmate. Le disponibilità destinate alle spese per progetti restano vincolate alla loro destinazione fino al loro esaurimento o comunque fino alla integrale realizzazione dell'obiettivo per cui sono state previste, salvo la possibilità di una diversa modulazione in relazione all'andamento attuativo del progetto o della reale disponibilità delle risorse indicate, attingendo dal fondo di riserva nella misura massima del 5,00% per aumento di stanziamenti la cui entità si dimostrino insufficienti, per spese impreviste e per eventuali maggiori spese. Il costante controllo di gestione interno, affidato al Dirigente Scolastico e attuato in itinere, permette azioni correttive in corso d'opera, mentre si confrontano i risultati ottenuti con l'impiego delle risorse umane, finanziarie e strumentali utilizzate per conseguirli a consuntivo. La verifica finale farà quindi emergere con chiarezza i risultati, che possono configurarsi come obiettivi raggiunti in pieno o in parte (efficacia), obiettivi che sono stati raggiunti con il minimo impiego di risorse possibili (efficienza), entro il limite delle disponibilità di spesa (economicità). Si sottoporrà ai Revisori dei conti, secondo il dettato normativo del D.I 129/2018 il Programma Annuale per l'e.f. 2026 risultante dal testo della presente relazione proposta dalla Giunta Esecutiva (delibera n. 5 del 13/01/2026), sulla base dei dati predisposti dal Dirigente Scolastico secondo le disposizioni normative vigenti, corredata dalla relativa modulistica.

Quanto predisposto verrà presentato al Consiglio di Istituto per la delibera di approvazione.

Civate, lì 13 gennaio 2025

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA ESECUTIVA
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Cristina Finessi

IL D.S.G.A
Giovanna Mauri

Firmato digitalmente da GIOVANNA MAURI